



9 novembre 1943

Dice Gesù:

«“Che pace?

Le fornicazioni di Gezabele tua madre e i suoi numerosi venefici esistono ancora”^[559].

Lo avevo detto^[560] che per ottenere vera pace, e non sosta nella guerra, occorreva levare da voi ciò che è fornicazione con satana.

L’ho detto per bocca dei miei santi e l’ho fatto dire dalla Madre mia.

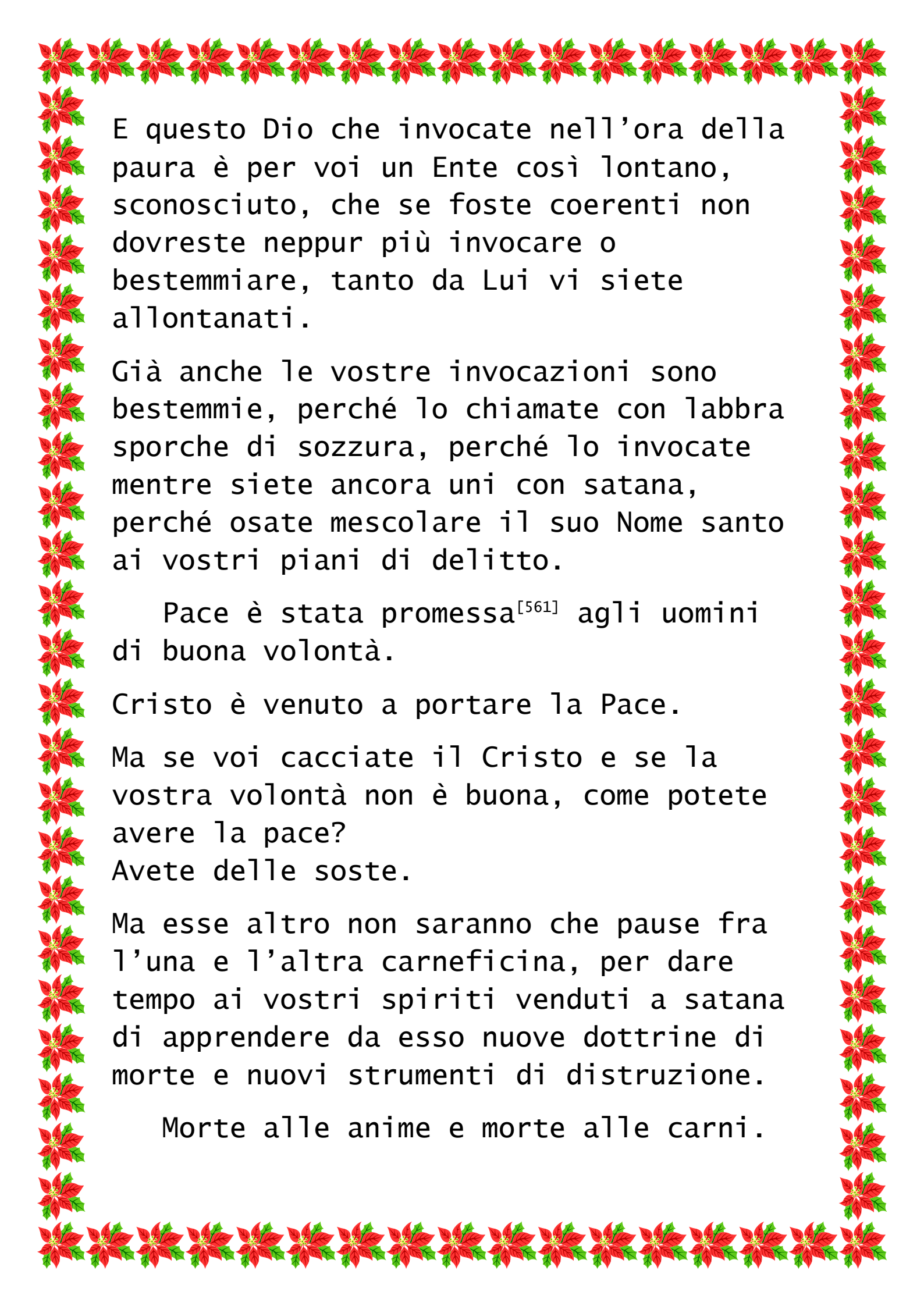
Sono decenni che Io ripeto questo e sono decenni che voi insistete in quello.

Ve l’ho detto con pressante parola in questi ultimi tempi.

Ma voi non avete mutato.

Anzi sempre più avete fatto della fornicazione con satana la vostra forma di vita.

Tutto avete anteposto a Dio.



E questo Dio che invocate nell'ora della paura è per voi un Ente così lontano, sconosciuto, che se foste coerenti non dovrete neppur più invocare o bestemmiare, tanto da Lui vi siete allontanati.

Già anche le vostre invocazioni sono bestemmie, perché lo chiamate con labbra sporche di sozzura, perché lo invocate mentre siete ancora uni con satana, perché osate mescolare il suo Nome santo ai vostri piani di delitto.

Pace è stata promessa^[561] agli uomini di buona volontà.

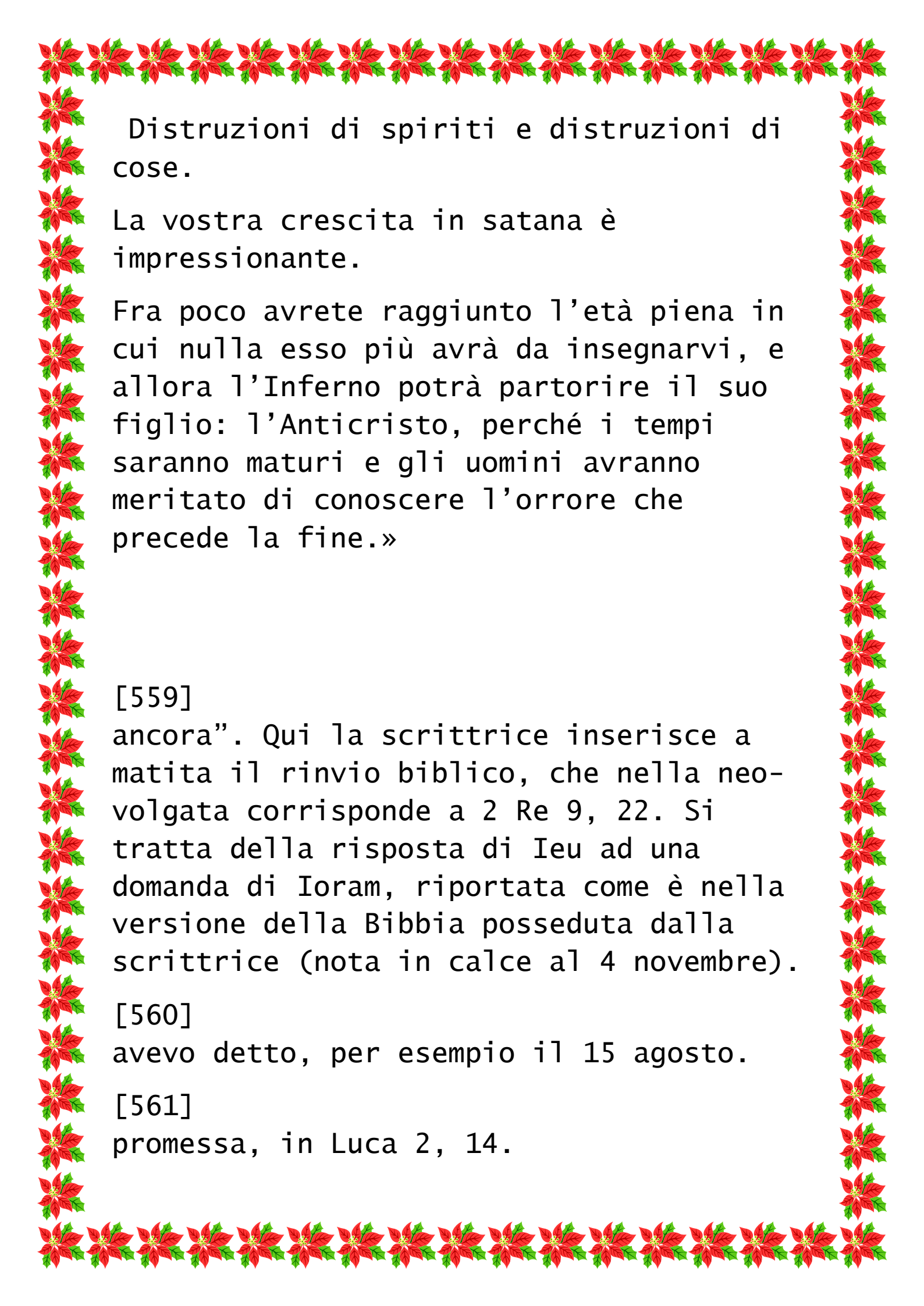
Cristo è venuto a portare la Pace.

Ma se voi cacciate il Cristo e se la vostra volontà non è buona, come potete avere la pace?

Avete delle soste.

Ma esse altro non saranno che pause fra l'una e l'altra carneficina, per dare tempo ai vostri spiriti venduti a satana di apprendere da esso nuove dottrine di morte e nuovi strumenti di distruzione.

Morte alle anime e morte alle carni.



Distruzioni di spiriti e distruzioni di cose.

La vostra crescita in satana è impressionante.

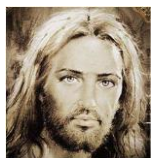
Fra poco avrete raggiunto l'età piena in cui nulla esso più avrà da insegnarvi, e allora l'Inferno potrà partorire il suo figlio: l'Anticristo, perché i tempi saranno maturi e gli uomini avranno meritato di conoscere l'orrore che precede la fine.»

[559]
ancora”. Qui la scrittrice inserisce a matita il rinvio biblico, che nella neo-
volgata corrisponde a 2 Re 9, 22. Si tratta della risposta di Ieu ad una domanda di Ioram, riportata come è nella versione della Bibbia posseduta dalla scrittrice (nota in calce al 4 novembre).

[560]
avevo detto, per esempio il 15 agosto.

[561]
promessa, in Luca 2, 14.

"Ricordati che non sarai grande per le contemplazioni e le rivelazioni, ma per il tuo sacrificio. Le prime te le concede Iddio non per tuo merito ma per sua infinita bontà. Il secondo è fiore del tuo spirito ed è quello che ha merito agli occhi miei"



(Gesù a Maria Valtorta il 26 dicembre 1943)